

**PARROCCHIA DI VIGOLZONE**  
**CONSIGLIO ECONOMICO DEL**  
**19 settembre 2013 ore 21,00**

**Punti all'ordine del giorno:**

1. immobile sito nel comune di Podenzano e attualmente inutilizzato
  2. nuovo ambone in marmo ad opera dello dello scultore Perotti
  3. acustica della chiesa
  4. progetto oratorio
  5. organizzazione front office
- 
1. vengono evidenziate da tutti i presenti le difficoltà a collocare utilmente sul mercato immobiliare l'unità in oggetto. Tale situazione viene ascritta in gran parte alle condizioni di grave criticità in cui versa il mercato immobiliare ormai da tempo e di cui unanimemente non si intravedono rapidi cambiamenti. In considerazione che un immobile sfitto rappresenta un costo senza benefici e che la evoluzione della crisi generale e del mercato immobiliare in particolare rischia di protrarsi ancora a lungo, saranno valutati tutti i suggerimenti idonei a sveltire la vendita dell'immobile per abbreviare i tempi di attesa ed alleggerire i costi relativi.
  2. L'attuale ambone in legno sarà sostituito da un'opera in marmo per mano dello scultore e concittadino Perotti. Il manufatto permetterà di ospitare in apposita nicchia, la statua del Battista, cui originariamente era dedicata la parrocchia. A breve sarà possibile avere una stima dei costi.
  3. Per unanime considerazione, la diffusione dei suoni all'interno della chiesa è particolarmente scadente in dipendenza della specifica architettura che facilita notevolmente la produzione e diffusione di echi. Saranno contattati alcuni fornitori di impianti di diffusione per capire se il mercato offre prodotti in grado di eliminare in modo efficace e soddisfacente tale inconveniente.
  4. Don Piero comunica che la parrocchia è già iscritta all'associazione oratori e che alcuni genitori si sono offerti di sistemare gratuitamente il salone parrocchiale (tinteggiatura ecc.)
  5. Don Piero comunica la necessità di mantenere la "canonica sempre aperta" o, almeno, aperta il più possibile a lungo nel corso della giornata. L'ipotesi è quella di adattare un piccolo locale, attualmente utilizzato come sgabuzzino, al fine di trasformarlo in una mini portineria da affidare a volontari che, alternandosi, si occupassero di rispondere alle eventuale chiamate telefoniche, di sbrigare piccole incombenze burocratiche, accogliere eventuali visitatori ecc.